

CAD 4D S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DON FRANCESCO MAESTRINI 32 - 25020 FLERO (BS)
Codice Fiscale	03590010983
Numero Rea	BS 000000546903
P.I.	03590010983
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	325020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	40.235	25.190
II - Immobilizzazioni materiali	90.043	82.878
Totale immobilizzazioni (B)	130.278	108.068
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	24.843	55.119
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.342	107.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.434	1.190
imposte anticipate	871	228
Totale crediti	186.647	109.413
IV - Disponibilità liquide	98.779	118.643
Totale attivo circolante (C)	310.269	283.175
D) Ratei e risconti	11.546	11.641
Totale attivo	452.093	402.884
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	174.882	151.915
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.910	22.968
Totale patrimonio netto	217.792	186.883
B) Fondi per rischi e oneri	65.000	57.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.570	454
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.566	137.533
Totale debiti	135.566	137.533
E) Ratei e risconti	32.165	21.014
Totale passivo	452.093	402.884

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	885.283	541.394
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.000	15.900
altri	41.041	14.579
Totale altri ricavi e proventi	51.041	30.479
Totale valore della produzione	936.324	571.873
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	310.942	140.742
7) per servizi	403.762	317.806
8) per godimento di beni di terzi	44.944	47.939
9) per il personale		
a) salari e stipendi	22.043	11.621
b) oneri sociali	1.174	609
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.120	790
c) trattamento di fine rapporto	1.120	790
Totale costi per il personale	24.337	13.020
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.496	27.001
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.439	7.378
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.057	19.623
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.496	27.001
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.276	(38.469)
14) oneri diversi di gestione	42.244	34.584
Totale costi della produzione	895.001	542.623
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.323	29.250
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.210	422
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.210	422
17-bis) utili e perdite su cambi	(18)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.228)	(422)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.095	28.828
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.828	5.784
imposte differite e anticipate	(643)	76
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.185	5.860
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.910	22.968

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VI) Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A. 5) Altri ricavi e proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge le attività contraddistinte fiscalmente dai seguenti codici attività della tabella ATECO 2007:

- 32.50.20 - Fabbricazione di protesi dentarie (attività caratteristica e principale);
- 85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionali (attività secondaria);
- 74.90.93 - Altre attività di consulenza tecnica nca (attività secondaria).

L'attività viene svolta in locale condotto in locazione mediante regolare contratto di sub-locazione registrato, sede operativa (propriamente laboratorio) sita a Flero (BS) in Via Quinzano n. 40.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio non si può non rilevare come il perdurare della diffusione dell'emergenza sanitaria da coronavirus Covid-19, sviluppatasi in Italia a partire dal febbraio-marzo 2020, abbia comportato oltre alle gravi problematiche legate alla salute pubblica, anche riflessi e incertezze sul sistema economico generale.

Ciò nonostante l'esercizio 2021 è stato caratterizzato per la società CAD 4D S.R.L. da un incremento dei ricavi che sono aumentati passando da euro 541.394 (esercizio 2020) ad euro 885.283 (esercizio 2021), variazione in termini assoluti pari ad euro 343.889.

Emergenza epidemiologica da Covid-19:

Per quanto concerne l'esercizio 2021, in particolare gli effetti che il perdurare della pandemia da covid-19 ha prodotto su tale esercizio ed in particolare sull'attività della società CAD 4D S. R.L., l'Organo amministrativo rileva e fa presente quanto segue:

- l'esercizio sociale 2021, caratterizzato dal perdurare della pandemia covid-19, si è chiuso con un utile d'esercizio pari ad euro 30.909,96.
- l'Organo amministrativo non ha ritenuto sussistenti ragioni e motivazioni per procedere ad applicare, in deroga alle disposizioni del Codice Civile (art. 2426, comma 1, n. 2), la normativa in materia di sospensione degli ammortamenti (sospensione totale o parziale),

come consentito e previsto dal Decreto Agosto (D.L. 104/2020), così come convertito con modifiche dalla Legge n. 126/2020, e successivamente prorogato anche per l'esercizio 2021 dapprima con la Legge di Bilancio 2022, poi dal D.L. 228/2021 (cosiddetto "Decreto Milleproroghe"), così come convertito dalla Legge n. 15 del 25/02/2022; pertanto non si è provveduto alla sospensione degli ammortamenti.

- la società non ha provveduto alla rivalutazione di beni aziendali, in virtù di quanto disposto e previsto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, come convertito con Legge 160/2020.

- la società non ha aderito alla moratoria per quanto concerne finanziamenti bancari e/o contratti di locazione finanziaria in corso al 17/03/2020, ovvero in corso al momento della diffusione della emergenza sanitaria da covid-19, con facoltà/possibilità di sospensione anche integrale della rata di mutuo/finanziamento e/o di leasing (quota capitale e quota interessi).

- nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2021, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile.

L'Organo amministrativo ritiene, infatti, vi sia la ragionevole prospettiva che la società riesca a far fronte ai propri impegni nell'arco temporale futuro di 12 mesi, senza sottovalutare l'incertezza provocata dal contesto pandemico in evoluzione che riduce l'attendibilità delle previsioni per quanto riguarda la conclusione dell'emergenza ed il ritorno ad una normalità operativa di mercato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività, ai sensi dell'articolo 2423-bis del Codice civile e del principio contabile nazionale OIC 11.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Con riferimento alla continuità aziendale, in particolare ai principi di redazione utilizzati ed applicati al bilancio dell'esercizio 2021, l'Organo amministrativo della società ha verificato e constatato come alla data del 31/12/2021, data di chiusura del bilancio, vi fossero tutti gli

elementi sufficienti e necessari, in primis gli stessi dati economico-patrimoniali e finanziari contenuti, ovvero presenti nello stesso bilancio, per ritenere garantita la continuità aziendale, confortato inoltre anche dalla stessa operatività e dinamica aziendale in corso al 31/12/2021 (ordini ricevuti, ordini effettuati, ordini evasi, commesse e forniture in corso di esecuzione, fatturazione delle operazioni attive e passive, ecc. ecc.).

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili per quanto concerne il bilancio dell'esercizio 2021 (riferimento principio contabile OIC 29, paragrafo 25).

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non è stato necessario procedere alla correzione di alcun errore commesso nell'esercizio o negli esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015,

tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139 /2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Preliminarmente si osserva e si fa presente che l'Organo amministrativo della società ha ritenuto opportuno, oltre che necessario, avvalersi del maggior termine dei 180 giorni, come previsto dallo stesso statuto sociale, per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, al fine di poter meglio valutare la possibilità offerta dalla normativa in materia di rivalutazione dei beni aziendali, in particolare beni strumentali materiali e/o immateriali, ed il suo impatto sul bilancio d'esercizio.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni/quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 20,55% rispetto all'anno precedente passando da euro 108.068 ad euro 130.278, variazione in termini assoluti pari ad euro 22.210.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	45.345	134.180	179.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.155	51.302	71.457
Valore di bilancio	25.190	82.878	108.068
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	30.484	39.289	69.773
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	9.066	9.066
Ammortamento dell'esercizio	15.439	23.057	38.496
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	15.045	7.165	22.210
Valore di fine esercizio			
Costo	75.829	163.179	239.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.594	73.136	108.730
Valore di bilancio	40.235	90.043	130.278

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale (ove esistente), in considerazione della loro utilità pluriennale. Al 31.12.2021 risultano interamente ammortizzati.
 - I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi. Sono rappresentati da n. 8 licenze di programmi software, dei quali 4 software risultano completamente ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre gli altri 4 hanno ancora un residuo da ammortizzare complessivamente di euro 21.030,64. Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati acquistati due nuovi programmi software dell'importo complessivo di euro 30.484,00, ammortizzati in 3 esercizi.
 - Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:
 - da spese (lavori straordinari) effettuate su beni (immobile) di terzi ammortizzate in funzione della durata del relativo contratto di sublocazione di euro 16.460,00 ed ammortizzati per euro 6.855,60, residuo ammortizzabile pari ad euro 9.604,40;
 - da costi ad utilità pluriennale da ammortizzare inerenti:
 - la realizzazione del sito web, ammortizzati in 5 esercizi, di euro 900,00 ed interamente ammortizzati al 31/12/2021,
 - la consulenza per brand Strategy, logo design, immagine coordinata, ammortizzati in 5 esercizi, di euro 16.000,00 ed ammortizzati per euro 6.400,00, residuo ammortizzabile pari ad euro 9.600,00,
- che al 31.12.2021 risultano ancora da ammortizzare (residuo ammortizzabile) per euro 19.204,40.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Non figurano in bilancio immobilizzazioni immateriali in corso e/o acconti corrisposti a fornitori per acquisti di beni strumentali immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.773	10.211	33.360	45.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.773	8.797	9.584	20.155
Valore di bilancio	-	1.414	23.776	25.190
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	30.484	-	30.484
Ammortamento dell'esercizio	-	10.868	4.571	15.439
Altre variazioni	-	1	(1)	-
Totale variazioni	-	19.617	(4.572)	15.045
Valore di fine esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.773	40.696	33.360	75.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.773	19.665	14.156	35.594
Valore di bilancio	-	21.031	19.204	40.235

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 75.828,84, sono rappresentate da:

- costi di impianto per euro 1.773,36;
- licenza d'uso software a tempo indeterminato per euro 40.695,48;
- lavori straordinari su beni di terzi per euro 16.460,00;
- costi ad utilità pluriennale da ammortizzare per euro 16.900,00.

Il fondo di ammortamento, pari ad euro 35.593,80, alla data di chiusura dell'esercizio risulta essere suddiviso in:

- fondo di ammortamento costi di impianto per euro 1.773,36;
- fondo di ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato per euro 19.664,84;
- fondo di ammortamento lavori straordinari su beni di terzi per euro 6.855,60;
- fondo di ammortamento costi ad utilità pluriennale da ammortizzare per euro 7.300,00.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile non sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, ma in base alla loro vita residua.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Licenze d'uso software a tempo indeterminato: 33,33%

Lavori straordinari su beni di terzi: 8,33%

Altri costi ad utilità pluriennale: 20%

Macchinari e apparecchi vari: 15%

Attrezzatura industriale e commerciale: 15%

Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche: 20%

Arredamento: 15%

Impianto di allarme: 30%

Impianto elettrico: 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

La società non ha ricevuto contributi in conto impianti da soggetti/enti terzi nel corso dell'esercizio; sono presenti invece, per la quota di competenza dell'esercizio, contributi in c/impianti derivanti e conseguenti agli investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi delle leggi 160/2019 e 178/2020 per l'importo complessivo di euro 3.075,27, fiscalmente non imponibile ai fini IRES ed IRAP, con necessità di indicazione nella dichiarazione dei redditi, modello REDDITI, con compilazione apposito quadro RU, ai fini del riconoscimento del relativo credito d'imposta.

Non figurano in bilancio immobilizzazioni materiali in corso e/o acconti corrisposti a fornitori per acquisti di beni strumentali materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 7.165, essenzialmente per il saldo positivo tra gli investimenti (acquisto cespiti) del periodo e gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Si fa presente, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2021 la società ha subito il furto di n. 3 beni strumentali consistenti in attrezzature/macchinari specifici per l'esercizio dell'attività; il furto ha comportato la rilevazione di una insussistenza di attività (insussistenze passive) per euro 8.829,79 (corrispondente all'importo del residuo ammortizzabile al momento del furto dei beni in oggetto).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali (art. 10, legge n. 72/1983)

In bilancio al 31/12/2021 non figurano beni strumentali materiali oggetto di rivalutazione, né monetaria né discrezionale o volontaria.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.801	60.663	66.716	134.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.313	21.227	25.762	51.302
Valore di bilancio	2.488	39.436	40.954	82.878
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.230	793	15.266	39.289
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	165	-	8.901	9.066
Ammortamento dell'esercizio	2.592	9.123	11.343	23.057
Altre variazioni	-	-	-	(1)
Totale variazioni	20.473	(8.330)	(4.978)	7.165
Valore di fine esercizio				
Costo	29.866	61.456	71.857	163.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.905	30.350	35.881	73.136
Valore di bilancio	22.961	31.106	35.976	90.043

Le immobilizzazioni materiali, pari ad euro 163.178,68, hanno subito variazioni durante l'esercizio per effetto dell'acquisizione di nuovi beni strumentali e la cessioni di beni strumentali non più utilizzati dall'azienda, oltre che al furto di n. 3 beni strumentali materiali avvenuto nel 2021.

L'importo complessivo è distinto in:

- macchinari per euro 23.193,00;
- impianto elettrico per euro 2.049,46;
- impianto di allarme per euro 4.623,33;
- attrezzature industriali e commerciali per euro 61.455,79;
- macchine elettromeccaniche d'ufficio per euro 49.433,92;
- arredamento per euro 22.423,18.

Il fondo di ammortamento, pari ad euro 73.135,49, alla data di chiusura dell'esercizio risulta essere suddiviso in:

- fondo di ammortamento macchinari per euro 1.777,88;
- fondo di ammortamento impianto elettrico per euro 1.485,39;
- fondo di ammortamento impianto di allarme per euro 3.641,79;
- fondo di ammortamento attrezzature industriali e commerciali per euro 30.349,47;
- fondo di ammortamento macchine elettromeccaniche d'ufficio per euro 25.501,29;
- fondo di ammortamento arredamento per euro 10.379,67.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31.12.2021 è stata oggetto di rivalutazione, né con riferimento al D.L.n. 104/2020 né con riferimento a precedenti leggi di rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427, comma 1, n. 9), Codice Civile

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale, imputando a conto economico i canoni di locazione finanziario (canoni leasing), opportunamente adeguati mediante risconti/ratei al fine della corretta imputazione del costo di competenza dell'esercizio.

Al 31.12.2021 la società ha in corso n. 1 contratto di locazione finanziaria (leasing).

1. In data 10/07/2018 è stato sottoscritto con la società di leasing "ICCREA Bancaimpresa S.p.A." un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto un sistema di misura ottica cnc flash 200.

Contratto stipulato in data 10.07.2018, inerente un sistema di misura ottica cnc flash 200, società di leasing: ICCREA Bancaimpresa S.p.A.

Durata: 60 mesi

Data inizio: 10.07.2018

Data fine: 09.07.2023

Costo concedente: euro 56.000,00

Importo canone leasing: euro 1.007,25 + IVA 22%

Prezzo di riscatto: euro 560,00 + IVA 22%

Il valore attuale del debito residuo da corrispondere alla data del 31.12.2021, comprendendo sia i residui canoni di locazione finanziaria che il prezzo del riscatto, come desumibile dal piano finanziario del contratto di leasing, ammonta ad euro 18.169,07, oltre ad IVA ai sensi di legge.

Con riferimento al contratto di locazione finanziaria sopra esposto ed in corso al 17/03/2020, ovvero in corso al momento della diffusione della emergenza sanitaria da covid-19, la società non ha aderito alla moratoria con possibilità/facoltà di sospendere, anche integralmente, la rata di leasing (quota capitale e quota interessi).

Nel corso del 2021 si è concluso (è terminato) un contratto di leasing avente ad oggetto un bene (attrezzatura/macchinario specifico) con riferimento al quale la società ha esercitato il riscatto per euro 165,00; il bene è stato poi oggetto di furto.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	56.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	18.169
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	998

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Rimanenze	24.843	55.119	- 30.276
Crediti verso clienti	116.128	68.712	47.416
Crediti v/imprese controllate	0	0	0
Crediti v/imprese collegate	0	0	0
Crediti v/imprese controllanti	0	0	0
Crediti v/imprese consorelle	0	0	0
Crediti tributari	32.167	33.527	- 1.360
Imposte anticipate	871	228	643
Crediti verso altri	37.481	6.946	30.535
Attività finanziarie non immobiliz.	0	0	0
Disponibilità liquide	98.779	118.643	- 19.864
Totale	310.269	283.175	27.094

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato.

Al 31.12.2021 le rimanenze finali sono rappresentate da merci/componenti oggetto dell'attività, licenze d'uso software e beni oggetto di omaggio alla clientela, sono state valutate /iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Dettaglio rimanenze finali:

- merci/materiali di consumo (comprensivo delle licenze oggetto di rivendita): euro 22.043,00;
- omaggi c/clientela: euro 2.800,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	55.119	(30.276)	24.843
Totale rimanenze	55.119	(30.276)	24.843

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

In bilancio al 31.12.2021 non figurano immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo", rettificato dal fondo svalutazione crediti di euro 2.135,00. Non si è ritenuto di dover eseguire nell'esercizio 2021 ulteriori accantonamenti al fondo rischi su crediti (fondo svalutazione crediti) poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Essendo il bilancio redatto in forma abbreviata, per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati non si è utilizzato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	68.712	47.416	116.128	116.128	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.527	(1.360)	32.167	25.733	6.434
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	228	643	871		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.946	30.535	37.481	37.481	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	109.413	77.234	186.647	179.342	6.434

La voce "**Crediti**" presente in bilancio è pari ad euro **186.646,79**, come di seguito distinta.

La voce "**Crediti verso clienti**" esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad euro **116.127,59**, sono così distinti:

- crediti v/clienti: euro 107.939,33;
- effetti all'incasso: euro 10.227,26;
- fatture da emettere: euro 96,00;
- fondo svalutazione crediti: - euro 2.135,00.

La voce "**Crediti tributari**", esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad euro **25.733,40**, sono così distinti:

- Erario c/IRES a credito: euro 3.946,00;
- Trattamento integrativo 2021: euro 1.301,91;
- eccedenze su versamenti iva: euro 6.594,49;
- credito d'imposta investimento in beni strumentali nuovi 6% Legge 160/2019: euro 596,00;
- credito d'imposta investimento in beni strumentali nuovi 10% Legge 178/2020: euro 2.208,00;
- credito d'imposta investimento in beni strumentali nuovi 50% Legge 178/2020: euro 7.689,00;
- credito d'imposta investimento in beni immateriali 20% Legge 178/2020: euro 3.398,00.

La voce "**Crediti tributari**", esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad euro **6.434,00**, sono così distinti:

- credito d'imposta investimento in beni strumentali nuovi 50% Legge 178/2020: euro 3.844,00;
- credito d'imposta investimento in beni immateriali 20% Legge 178/2020: euro 1.699,00;
- credito d'imposta investimento in beni strumentali nuovi 6% Legge 160/2019: euro 891,00.

La voce "**Imposte anticipate**", pari ad euro **871,00**, comprende:

- crediti per imposte anticipate IRES: euro 871,00.

La voce "**Crediti verso altri**", esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad euro **37.480,80**, comprende i seguenti crediti:

- inail c/conguaglio: euro 29,90;
- crediti diversi (società di assicurazione per rimborso da ricevere): euro 32.000,00;
- cauzioni su affitti: euro 2.400,00;
- cauzione Enel: euro 232,50;
- crediti v/fornitori: euro 2.542,50;
- carta di credito paypal: euro 275,90.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	CREDITI VERSO SOGGETTI NAZIONALI	CREDITI VERSO SOGGETTI ESTERI	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	115.068	1.060	116.128
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.167	-	32.167
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	871	-	871
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.481	-	37.481
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	185.587	1.060	186.647

Non vi sono crediti in valuta.

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 70,59% rispetto all'anno precedente passando da euro 109.413 ad euro 186.647, variazione positiva in termini assoluti pari ad euro 77.234.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data del 31.12.2021 non sono iscritte in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	118.574	(19.864)	98.710
Denaro e altri valori in cassa	69	-	69
Totale disponibilità liquide	118.643	(19.864)	98.779

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo di conto corrente bancario rappresenta la disponibilità riferita all'unico c/c aziendale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.641	(95)	11.546
Totale ratei e risconti attivi	11.641	(95)	11.546

La voce Risconti attivi, pari ad euro 11.546,06, comprende:

- risconti attivi per euro 8.055,68;
- risconti attivi leasing per euro 1.245,55;
- costi anticipati per euro 2.244,83.

In bilancio non figurano iscritti ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo patrimoniale è aumentato del 12,21% rispetto all'anno precedente passando da euro 402.884 ad euro 452.093, variazione in termini assoluti pari ad euro 49.209.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto: + euro 30.909

B) Fondi per rischi e oneri: + euro 8.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: + euro 1.116

D) Debiti: - euro 1.967

E) Ratei e risconti: + euro 11.151

Totale passivo: + euro 49.209

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		2.000		
Riserva statutaria				
Riserva straordinaria	174.882			
TOTALE	174.882	2.000	0	0

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-	-		2.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	151.914	-	22.968	-	-		174.882
Varie altre riserve	1	-	-	1	-		-
Totale altre riserve	151.915	-	22.968	1	-		174.882
Utile (perdita) dell'esercizio	22.968	(22.968)	-	-	-	30.910	30.910
Totale patrimonio netto	186.883	(22.968)	22.968	1	-	30.910	217.792

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 16,54% rispetto all'anno precedente passando da euro 186.883 ad euro 217.792 a causa dell'utile dell'esercizio 2021 di euro 30.910.

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, è rimasto invariato nel corso dell'esercizio 2021.

La riserva legale, pari ad euro 2.000,00, avendo già raggiunto il quinto del capitale sociale, è rimasta invariato nel corso dell'esercizio 2021.

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 22.967,74 per la destinazione dell'utile 2020.

Essa, al 31.12.2021, ammonta complessivamente ad euro 174.882,03, così suddivisa contabilmente ai fini della tassazione degli utili in caso di distribuzione ai soci:

- riserva straordinaria post 2008, formata con utili d'esercizio realizzati dall'esercizio 2008 compreso fino all'esercizio 2016 compreso: euro 28.847,52;
- riserva straordinaria post 2017, formata con l'utile dell'esercizio 2017: euro 17.613,13;
- riserva straordinaria post 2018, formata con l'utile degli esercizi 2018, 2019 e 2020: euro 128.421,38.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	CAPITALE COSTITUZIONE	B	-
Riserva legale	2.000	RISERVA DI UTILI	A-B	2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	174.882	RISERVA DI UTILI	A-B-C	174.882
Totale altre riserve	174.882			174.882
Totale	186.882			176.882
Quota non distribuibile				2.000
Residua quota distribuibile				174.882

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 16,54% rispetto all'anno precedente passando da euro 186.883 ad euro 217.792, variazione in termini assoluti pari ad euro 30.909, a causa dell'utile d'esercizio 2021 di euro 30.910.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Il T.F.M. accantonato al 31.12.2021 per il Consiglio di Amministrazione ammonta ad euro 65.000,00.

Cronistoria delle indennità di fine mandato di collaborazione coordinata e continuativa (T.F. M.) accantonate al "Fondo Trattamento Fine Mandato Amministratori" per quanto riguarda l'Organo amministrativo della società "CAD 4D S.R.L.", così come previsto dalle norme di funzionamento all'art. 30 e deliberato con assemblea ordinaria dei soci, disciplinato dalla normativa fiscale all'art. 17, comma 1, lettera c), all'art. 50, comma 1, lettera c-bis) e all'art. 105, comma 4, del D.P.R. 917/1986:

- delibera assembleare del 28/12/2015: accantonamento TFM per euro 5.000,00;
- delibera assembleare del 27/12/2016: accantonamento TFM per euro 5.000,00;
- delibera assembleare del 21/12/2017: accantonamento TFM per euro 12.000,00;
- delibera assembleare del 21/12/2018: accantonamento TFM per euro 22.000,00;
- delibera assembleare del 23/12/2019: accantonamento TFM per euro 5.000,00;
- delibera assembleare del 21/12/2020: accantonamento TFM per euro 8.000,00;
- delibera assembleare del 20/12/2020: accantonamento TFM per euro 8.000,00.

Totale Trattamento Fine Mandato accantonato al 31.12.2021: euro 65.000,00.

Il fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato) degli Amministratori del C.d.A. è stato accantonato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'assemblea ordinaria dei soci del 28/12/2015, del 27/12/2016, del 21/12/2017, del 21/12/2018, del 23/12/2019, del 21/12/2020 e del 20/12/2021, in ossequio e come previsto dall'art. 30 delle Norme di funzionamento della società, e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli Amministratori della società (precisamente n. 2 consiglieri) alla data di chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	57.000	57.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	8.000	8.000
Totale variazioni	8.000	8.000
Valore di fine esercizio	65.000	65.000

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 relativo al trattamento di fine mandato dell'Organo amministrativo, pari ad euro 65.000,00 ed inerente n. 2 Consiglieri del C.d.A..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'importo è relativo a n. 1 dipendente assunto nel corso del 2020 ed in carica al 31.12.2021. Il fondo in oggetto, pari ad euro 1.569,80, ha subito nel corso dell'anno un incremento per effetto dell'accantonamento della quota T.F.R. di competenza dell'anno al lordo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. per euro 1.119,58, ridotto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. per euro 3,36.

Saldo T.F.R. al 01.01.2021: euro 453,58
 Accantonamento t.f.r. dell'esercizio: + euro 1.119,58
 Rilevazione imposta sostitutiva rivalutazione t.f.r.: - euro 3,36
 Saldo T.F.R. al 31.12.2021: euro 1.569,80

Alla data di chiusura dell'esercizio la forza lavoro alle dipendenze della società è rappresentata da 1 impiegata amministrativa.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	454
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.119
Altre variazioni	(3)
Totale variazioni	1.116
Valore di fine esercizio	1.570

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Non sono presenti in bilancio debiti espressi originariamente in valuta estera.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

Tuttavia, essendo il bilancio al 31.12.2021 redatto in forma abbreviata, non si è ricorso al criterio di valutazione del "costo ammortizzato" per quanto concerne i crediti, i debiti ed i titoli immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2021 ammontano complessivamente ad euro 135.565,99, esigibili tutti quanti entro l'esercizio successivo.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	25	416	441	441
Acconti	14.279	(7.463)	6.816	6.816
Debiti verso fornitori	66.725	19.237	85.962	85.962
Debiti tributari	16.171	(5.206)	10.965	10.965
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.372	(3.701)	3.671	3.671
Altri debiti	32.961	(5.250)	27.711	27.711
Totale debiti	137.533	(1.967)	135.566	135.566

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti sono complessivamente pari ad euro 135.565,99, come di seguito dettagliati.

La voce "**Debiti verso banche**" comprende:

- competenze 4° trimestre 2021, addebitate sul conto corrente a gennaio 2022, per euro 441,00.

Gli "**Acconti**" indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per vendite/prestazioni di servizi da eseguirsi/effettuarsi nel 2022 per euro 6.816,00.

I "**Debiti verso fornitori**", pari ad euro 85.962,29, sono rappresentati da:

- debiti verso fornitori per euro 75.781,03;
- debiti verso fornitori per fatture da ricevere per euro 10.181,26.

La voce "**Debiti tributari**", pari ad euro 10.964,60, comprende i seguenti importi:

- Erario c/IVA per euro 4.209,53;
- Regioni c/IRAP per euro 1.559,00;
- Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR per euro 2,68;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti per euro 578,17;
- Erario c/ritenute IRPEF amministratori per euro 3.005,60;
- Debiti per IVA per euro 1.609,62.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**", pari ad euro 3.671,15, comprende:

- INPS per euro 3.635,08;
- Altri enti previdenziali (Ebna e San.Arti) per euro 36,07.

L'importo esposto per INPS comprende anche i contributi obbligatori (oneri sociali) maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali al 31/12/2021.

La voce "**Altri debiti**", pari ad euro 27.710,95, comprende:

- dipendenti c/retribuzioni per euro 1.500,00;
- dipendenti c/ferie da liquidare per euro 179,44;
- amministratori c/compensi per euro 18.534,00;
- debiti diversi per euro 110,00;
- amministratore c/spese anticipate per euro 2.616,71;
- addebiti carta di credito per euro 4.728,10;
- debiti v/clienti per euro 42,70.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente nazionale, conseguentemente i debiti presenti in bilancio si riferiscono in prevalenza (anche se non esclusivamente) a soggetti (operatori) nazionali.

Area geografica	DEBITI VERSO SOGGETTI NAZIONALI	DEBITI VERSO SOGGETTI ESTERI	Totale
Debiti verso banche	441	-	441
Acconti	6.816	-	6.816
Debiti verso fornitori	65.667	20.295	85.962
Debiti tributari	10.965	-	10.965
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.671	-	3.671
Altri debiti	27.711	-	27.711
Debiti	115.271	20.295	135.566

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio al 31.12.2021 non figurano in bilancio né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né debiti eccedenti il quinquennio (debiti con importo residuo eccedente i 5 anni).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	135.566	135.566

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società, né nel corso dell'esercizio 2021 né in quelli precedenti, pertanto alla data di chiusura dell'esercizio non figurano debiti verso soci per finanziamenti.

Il totale dei debiti è diminuito del 1,43% rispetto all'anno precedente passando da euro 137.533 ad euro 135.566, variazione in termini assoluti pari ad euro 1.967.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	21.014	11.151	32.165
Totale ratei e risconti passivi	21.014	11.151	32.165

La voce Risconti passivi, pari ad euro 32.165,42, comprende:

- risconti passivi per euro 14.409,59;
- risconti passivi per contributi investimenti beni strumentali nuovi (credito d'imposta per investim. beni strum. nuovi) per euro 17.055,83;
- ricavi anticipati per euro 700,00.

Il totale del passivo patrimoniale è aumentato del 12,21% rispetto all'anno precedente passando da euro 402.884 ad euro 452.093, variazione in termini assoluti pari ad euro 49.209.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	885.283	541.394	343.889
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	51.041	30.479	20.562
Totali	936.324	571.873	364.451

La voce **Altri ricavi e proventi**, pari ad euro 51.039,17 (arrotondato in bilancio ad euro 51.041), comprende:

- contributi in conto esercizio: euro 10.000,00
- rimborsi assicurativi (risarcimento danni): euro 32.479,00
- abbuoni e arrotondamenti attivi: euro 10,16
- plusvalenze ordinarie non rateizzabili: euro 100,33
- sopravvenienze attive: euro 43,83
- altri ricavi e proventi vari: euro 5.330,58
- contributi in c/impianti per investimenti in beni strumentali nuovi: euro 3.075,27

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si procede alla suddivisione dei ricavi caratteristici pari ad euro 885.283.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
MERCI C/VENDITE	442.235
RICAVI PER PRESTAZIONI SERVIZI	132.588

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER CORSI FORMAZIONE	40.001
RICAVI PER LIBRERIE	240.574
RICAVI CONTRATTI DI ASSISTENZA	29.885
Totale	885.283

Commento voce A.5) "Altri ricavi e proventi" - Contributi in c/esercizio ed in c/impianti

In merito al "Valore della produzione", in particolare la voce A.5) "Altri Ricavi e proventi", pari ad euro 51.041, nella stessa sono compresi "contributi in c/esercizio" rappresentati da contributi da enti pubblici (propriamente Camera di Commercio di Brescia) per l'importo (lordo) di euro 10.000,00, con ritenuta 4% applicata sull'importo di euro 7.235,00 per euro 289,40.

Sono inoltre presenti contributi in c/impianti di competenza dell'esercizio, rappresentati dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi della Legge 160/2019 e 178/2020, per euro 3.075,27 (euro 385,50 + euro 2.689,77).

Di seguito il prospetto riepilogativo inerente l'imputazione per competenza:

RIEPILOGO 1° ESERCIZIO IMPUTAZIONE 2020

	Importo	Risconti Passivi
COMPETENZA 2020	192,72	2.028,94
COMPETENZA 2021	385,50	1.643,44
COMPETENZA 2022	385,50	1.257,94
COMPETENZA 2023	385,50	872,44
COMPETENZA 2024	385,50	486,94
COMPETENZA 2025	281,02	205,92
COMPETENZA 2026	176,56	29,36
COMPETENZA 2027	29,36	0,00
TOTALE	2.221,66	

RIEPILOGO 1° ESERCIZIO IMPUTAZIONE 2021

	Importo	Risconti Passivi
COMPETENZA 2021	2.689,77	15.412,39
COMPETENZA 2022	3.680,77	11.731,62
COMPETENZA 2023	3.681,29	8.050,33
COMPETENZA 2024	1.982,01	6.068,32
COMPETENZA 2025	1.982,01	4.086,31
COMPETENZA 2026	1.919,63	2.166,68

COMPETENZA 2027	1.857,22	309,46
COMPETENZA 2028	309,46	0,00
TOTALE	18.102,16	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non figurano in bilancio al 31.12.2021 componenti positive di reddito (proventi, ricavi) aventi carattere eccezionale/straordinario, ovvero di entità o incidenza eccezionali, oltre a quanto sopra riportato, ad eccezione:

- del rimborso assicurativo per euro 32.479,00, incassato a fronte del furto di beni strumentali subito nel corso dell'esercizio: precisamente sono stati rubati dall'azienda n. 3 cespiti (di cui uno derivante da riscatto leasing);
- contributo in c/esercizio erogato dalla C.C.I.A.A. di Brescia per euro 10.000,00;
- contributi in c/impianti per investimenti in beni strumentali nuovi, riferimento Legge n. 160 /2019 e Legge n. 178/2020, di competenza dell'esercizio e fiscalmente non imponibili IRES /IRAP, per euro 3.075,27.

Voce di ricavo	Importo	Natura
RIMBORSO ASSICURATIVO	32.479	ALTRI PROVENTI/RICAVI A.5
CONTRIBUTO C/ESERCIZIO CCIAA	10.000	ALTRI PROVENTI/RICAVI A.5
CONTRIBUTI C/IMPIANTI	3.075	ALTRI PROVENTI/RICAVI A.5
Totale	45.554	

Non figurano in bilancio al 31.12.2021 componenti negative di reddito (oneri, costi) aventi carattere eccezionale/straordinario, ovvero di entità o incidenza eccezionali, ad eccezione di:

- sopravvenienze passive per euro 1.245,17;
- perdite su crediti per euro 1.000,00;
- insussistenze di attività (insussistenze passive) per euro 8.829,79, derivanti e conseguenti al furto di n. 3 cespiti subito nel corso dell'esercizio 2021.

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.245	ONERE DIVERSO DI GESTIONE
PERDITA SU CREDITI	1.000	ONERE DIVERSO DI GESTIONE
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	8.830	ONERE STRAORDINARIO PER FURTO
Totale	11.075	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le aliquote fiscali vigenti per il periodo d'imposta 2021 sono:

- aliquota IRES: 24%;
- aliquota IRAP: 3,90%.

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 9.185, distinte in:

- IRES corrente per euro 0;
- IRAP corrente per euro 9.828;
- imposta anticipata IRES per euro - 643.

Imposte correnti, anticipate e differite dell'esercizio 2021	Importo
IRES corrente	0
IRAP corrente	9.828
Imposte differite IRES	0
Imposte differite IRAP	0
Imposte anticipate IRES	- 643
Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	9.185

Il calcolo delle imposte IRES/IRAP di competenza dell'esercizio è di seguito riassunto (riepilogato):

Determinazione IRES periodo d'imposta 2021:

Utile (Perdita) di bilancio		Euro 30.910
Variazioni fiscali in aumento	+	Euro 16.901
Variazioni fiscali in diminuzione	-	Euro 45.229
Reddito IRES	=	Euro 2.582
Deduzione Erogazione liberale	-	Euro 0
Detassazione ACE	-	Euro 5.576
Reddito imponibile IRES	=	Euro - 2.994
Aliquota IRES periodo d'imposta 2021	24%	
IRES corrispondente		Euro 0
Credito IRES anno precedente (2020)	-	Euro 3.288
Credito IRES 2020 compensato nel 2021	+	Euro 0
Ritenute subite	-	Euro 289
Acconti IRES versati	-	Euro 369
Saldo IRES a credito periodo d'imposta 2021	=	Euro 3.946

Determinazione IRAP periodo d'imposta 2021:

Utile (Perdita) di bilancio		Euro 30.910
Variazioni fiscali in aumento	+	Euro 248.866
Variazioni fiscali in diminuzione	-	Euro 3.075
Valore della produzione IRAP lorda	=	Euro 276.701
Deduzione INAIL	-	Euro 357
Deduzione cuneo fiscale	-	Euro 0
Deduzione spese per apprendisti	-	Euro 24.337
Deduzione per incremento occupazionale	-	Euro 0
Deduzione costo residuale dipendenti	-	Euro 0
Valore della produzione IRAP	=	Euro 252.007
Deduzione forfetaria	-	Euro 0
Valore della produzione IRAP netta	=	Euro 252.007
Aliquota IRAP periodo d'imposta 2021	3,90%	

IRAP corrispondente		Euro 9.828
Credito IRAP anno precedente (2020)	-	Euro 0
Credito IRAP 2020 compensato nel 2021	+	Euro 0
Acconto IRAP versati	-	Euro 8.269
Saldo IRAP a debito periodo d'imposta 2021	=	Euro 1.559

FISCALITA' DIFFERITA:

In bilancio al 31.12.2021 figurano imposte anticipate IRES, calcolate come da prospetto sotto riportato.

CALCOLO CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE IRES

- MANUTENZIONI 2018 > 5%

IMPORTO CONTABILIZZATO	4.379,56
LIMITE 5% DEDUCIBILE	-2.798,70
IMPORTO ECCELENTE	1.580,86

Aliquota IRES dal 01.01.2017 24,00%

Anno	Quota recupero	IRES 24%
2019	316,17	-
2020	316,17	-
2021	316,17	-
2022	316,17	76,00
2023	316,18	76,00
TOTALE	1.580,86	152,00

ECCELENZA ACE 2021 RIPORTABILE 2.994,00

ALIUOTA IRES 2021 24,00%

IMPOSTA ANTICIPATA IRES 719,00

TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE IRES AL 31.12.2021:

IMPOSTE ANTICIPATE IRES - SPESE MANUTENZIONE > 5% DEL 2018 152,00

IMPOSTE ANTICIPATE IRES - ACE RIPRTABILE 2021 719,00

TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE IRES AL 31.12.2021 871,00

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si omette la redazione del rendiconto finanziario in quanto la società redige il bilancio d'esercizio in forma abbreviata e, pertanto, non è obbligata alla predisposizione e redazione del rendiconto finanziario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. Non si sono verificati né dimissioni/licenziamenti né nuove assunzioni. L'organico aziendale per il 2021 è composto mediamente come da tabella sotto riportata.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	0	1	0	1
Assunzioni/passaggi di qualifica	0	0	0	0
Uscite/passaggi di qualifica	0	0	0	0
Fine esercizio	0	1	0	1
Numero medio	0	1	0	1

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	107.300

Per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 è stato deliberato e corrisposto all'Organo amministrativo, propriamente Consiglio di Amministrazione, composto da n. 3 Consiglieri, un compenso lordo annuo complessivo pari ad euro 107.300,00, oltre che rimborsi chilometrici per euro 55.706,00, rimborsi spese viaggi per euro 14.473,55 ed indennità di trasferta per euro 18.628,25.

I contributi previdenziali inps gestione separata a carico dell'azienda sono stati pari ad euro 17.172,96, mentre i contributi inail versati dall'azienda per gli amministratori sono stati pari ad euro 375,22.

E' stato deliberato in data 20/12/2021, inoltre, ed accantonato a titolo di trattamento di fine mandato l'importo complessivo di euro 8.000,00 (ottomila/00), esposto alla voce "Fondi per rischi e oneri" nel passivo del bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati fatti prestiti, concesse anticipazioni o assunto impegni per conto degli amministratori e/o dei sindaci.
La società, non sussistendo le condizioni previste dalla legge, non ha né il Collegio sindacale né il Revisore legale (revisore dei conti).

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si rimanda, per maggiori informazioni, al punto "Operazioni di locazione finanziaria" della presente Nota Integrativa.

	Importo
Impegni	18.169

Contratti di leasing:

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale al 31.12.2021 sono rappresentati dai residui canoni di leasing da corrispondere e dal prezzo di riscatto, tutto al netto di IVA, così come desumibile dal piano finanziario di ciascun leasing.

Al 31.12.2021 è un corso un contratto di locazione finanziaria, come di seguito riassunto:

1. In data 10/07/2018 è stato sottoscritto con la società di leasing "ICCREA Bancaimpresa S.p.A." un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto un sistema di misura ottica cnc flash 200.

Contratto stipulato in data 10.07.2018, inerente un sistema di misura ottica cnc flash 200, società di leasing: ICCREA Bancaimpresa S.p.A.

Durata: 60 mesi

Data inizio: 10.07.2018

Data fine: 09.07.2023

Costo concedente: euro 56.000,00

Importo canone leasing: euro 1.007,25 + IVA 22%

Prezzo di riscatto: euro 560,00 + IVA 22%

Il debito residuo da corrispondere alla data del 31.12.2021, comprendendo sia i residui canoni di locazione finanziaria che il prezzo del riscatto, come desumibile dal piano finanziario del contratto di leasing, ammonta ad euro 18.169,07, oltre ad IVA ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio 2021 è terminato, è giunto a conclusione il contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto una fresatrice dentale Roland DWX 51D A 5, bene che è stato riscattato dalla società CAD 4D S.R.L..

Pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio l'importo complessivo degli impegni inerente il contratto di locazione finanziaria sopra esposto ammonta a: euro 18.169,07 + IVA 22%.

Oltre a quanto sopra descritto, non sussistono altri impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono/sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si evidenzia come l'Italia e il mondo intero risultino tutt'ora investiti dalla pandemia da Covid-19 per la quale si hanno avute e avranno conseguenze sul sistema economico in generale e sulla nostra realtà aziendale.

Con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19 e relative conseguenze, oltre che socio-sanitarie, anche e soprattutto economiche, che hanno investito il Paese anche nel corso dell'esercizio 2022, l'Organo amministrativo della società CAD 4D S.R.L., propriamente Consiglio di Amministrazione, ha raggiunto la convinzione che sussistono tutte le condizioni

affinché l'azienda mantenga intatta la sua capacità di mantenere ed alimentare la continuità aziendale, intesa come l'attitudine dell'azienda ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento.

Pertanto in ottemperanza ai principi civilistici di redazione del Bilancio, in particolare quelli indicati appunto dal numero 1) dell'articolo 2423 bis, e soprattutto in seguito ai mutamenti innescati dalla pandemia da Covid-19, l'Organo amministrativo ha provveduto, alla luce della situazione attuale ed in base alle informazioni attualmente in suo possesso, a valutare ed ipotizzare il prevedibile andamento e scenario futuro, giungendo alla conclusione circa la permanenza, negli anni successivi all'esercizio 2022, della continuità aziendale.

Non si segnalano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese e, pertanto, non è tenuta/obbligata a redigere il bilancio consolidato né a fornire indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che nel bilancio della società "CAD 4D S.R.L." sono presenti:

1) contributi in c/esercizio per l'importo di euro 10.000,00 (rilevati/presenti per competenza ed anche incassati al 31.12.2021) corrisposti/ricevuti da enti pubblici, in particolare dalla Camera di Commercio di Brescia, con ritenuta 4%; pari ad euro 289,40, operata in sede di pagamento sull'importo di euro 7.235,00.

2) contributi in c/impianti rappresentati dai crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ai sensi della Legge 160/2019 e Legge 178/2020, imputati per

competenza all'esercizio 2021 in funzione della durata dell'ammortamento dei beni cui si riferiscono, per l'importo complessivo di euro 3.075,27 (fiscalmente non tassabili IRES/IRAP).

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, è stata compilata la seguente tabella che identifica chiaramente il soggetto erogante, il contributo ricevuto e una breve descrizione dello stesso:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Lombardia	€ 10.000,00	D.L. n. 41 22.03.2021 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da covid-19
Camera di Commercio	€ 10.000,00	Bando per la partecipazione ai contributi per le pmi per smart working e per l'impresa digitale
Unioncamere Lombardia	€ 10.965,00	Bando voucher digitali 2021
Totale	€ 30.965,00	

Per quanto concerne eventuali contributi, sovvenzioni, o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico ricevuto dalla Regione o qualsiasi altro Ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato, rientrano nella normativa degli Aiuti di Stato, c.d. Regolamento UE sul Regime "de minimis", si rimanda all'apposito Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 30.909,96, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare:

- l'importo pari ad euro 30.909,96 alla riserva straordinaria.

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31.12.2021	Euro 30.909,96
Riserva legale	Euro 0,00
Riserva straordinaria	Euro 30.909,96
Dividendo	Euro 0,00

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

In sede di chiusura della presente Nota Integrativa l'Organo amministrativo, propriamente Consiglio di Amministrazione, propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 30.909,96, per il suo intero importo alla riserva straordinaria.

Nel dichiarare che il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, l'Organo amministrativo propone all'assemblea dei soci l'approvazione del presente bilancio.

**Il Presidente del C.d.A.
Gabriele Abrami**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.